ASLCagliari

Deliberazione n. 239 **del 16 02 2009**

OGGETTO: programma attività e risorse SC Unità di Coordinamento Regionale per le Dipendenze (UCRD)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Certifica
Che la deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda U.s.l. a decorrere dal _____, resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Maria Soro
Direttore Sanitario Dott. Giuseppe Maria Sechi

Il "Programma regionale di interventi nel settore delle dipendenze", deliberato in attuazione del "Piano Regionale dei Servizi Sanitari 2006-2008 (DGR n. 12/13 del 27.3.2007), osserva come lo scenario relativo all'uso e abuso di sostanze si sia modificato fortemente con gli anni. Col tempo si è manifestata infatti una progressiva attenuazione nella percezione del rischio associato ai comportamenti di abuso e una notevole tendenza al passaggio da una sostanza all'altra e all'associazione di più sostanze cui si aggiungono, inoltre, comportamenti problematici che possono sfociare in dipendenze non farmacologiche. Il piano rileva inoltre l'assenza di un sistema di rilevazione dell'evoluzione del fenomeno e di monitoraggio e valutazione degli interventi.
Il mutato scenario richiede un adeguamento delle risposte sociali e sanitarie.

In attuazione delle previsioni del Piano Regionale dei Servizi Sanitari 2006-2008 è stata istituita in Sardegna l'Unità di Coordinamento Regionale per le Dipendenze (UCRD) (LR 11.5.2006 n. 4, art. 17, comma 3; DGR 45/20 del 7.11.2006; DGR 12/3 del 27.3.2007; DGR 35/6 del 12.9.2007) che svolge funzioni di supporto tecnico-scientifico all'attività di programmazione e valutazione dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e all'attività dei servizi pubblici e privati per le dipendenze patologiche.

Il supporto tecnico-scientifico in capo all'UCRD, meglio definito dai provvedimenti legislativi e attuativi di cui sopra, è rivolto:

- ad assicurare la conoscenza e sorveglianza epidemiologica dell'evoluzione del fenomeno delle dipendenze patologiche;
- a monitorare gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione e verificarne l'efficacia;
- a individuare le aree di criticità della rete di assistenza e gli interventi da proporre;
- a promuovere l'integrazione e il coordinamento fra servizio pubblico e privato sociale (comunità terapeutiche, cooperazione sociale);
- a predisporre programmi per l'attività di formazione/aggiornamento;
- a promuovere la diffusione di informazioni scientificamente corrette sui problemi di abuso/dipendenza;

- a disseminare le evidenze scientifiche di efficacia degli interventi e promuovere la costruzione e divulgazione di linee guida.

L'Atto Aziendale ha definito il modello organizzativo che consente di rendere maggiormente coerente la struttura organizzativa con le specificità dell'Azienda, le esigenze di governo e di gestione della direzione Aziendale e gli obiettivi/indirizzi di cambiamento.

Nell'Atto Aziendale è prevista, nell'area della Direzione Aziendale, la Struttura Complessa "Coordinamento regionale per le Dipendenze", afferente al Dipartimento dello Staff che garantisce lo svolgimento delle azioni di supporto tecnico-scientifico nei riguardi dell'attività di programmazione e valutazione dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e Assistenza Sociale e dell'attività assistenziale dei servizi pubblici e privati per le dipendenze patologiche presenti nella regione. La Struttura è il centro regionale di riferimento per le dipendenze patologiche e le problematiche correlate.

Con delibera n. 955 del 29.7.2008 *è* stato nominato responsabile della suddetta struttura il dott. Pier Paolo Pani.

La stessa delibera ha assegnato al dott. Pier Paolo Pani, nell'ambito dell'incarico di Responsabile della Struttura Complessa "Unità di Coordinamento Regionale per le Dipendenze" (UCRD), i seguenti obiettivi:

- sviluppo e conduzione a regime dell'organizzazione e qualificazione della struttura per lo svolgimento delle attività per essa previste dalla programmazione regionale (DGR n. 45/20 del 7.11.2006; n.12/3 del 27.3.2007; n.35/6 del 12.9.2007);
- svolgimento dell'attività di supporto tecnico scientifico nei confronti dell'attività di programmazione e valutazione dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e dell'attività assistenziale dei servizi pubblici e privati per le dipendenze patologiche presenti nella regione;
- supporto ai programmi regionali per lo sviluppo e l'implementazione del sistema informativo nel campo delle dipendenze e delle problematiche associate (rilevazione epidemiologica, monitoraggio e valutazione degli interventi) e gestione dei flussi epidemiologici tra il livello locale (SerD ed enti ausiliari) e il livello regionale;
- implementazione e mantenimento di un sistema di qualità dell'informazione, costruito su basi scientificamente corrette, sui problemi di abuso/dipendenza rivolto alla popolazione generale e a quella a rischio e disseminazione delle evidenze scientifiche di efficacia degli interventi.

Nel documento allegato alla presente, come parte integrante e sostanziale, sono state individuate, , le principali azioni che si intendono implementare per la realizzazione dei progetti ritenuti rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi affidati al responsabile della SC e degli obiettivi indicati dalla programmazione regionale.

Al fine di rendere operativa la struttura e avviare l'implementazione delle attività, è necessaria la dotazione di risorse secondo quanto riportato in allegato. Si prevede, in particolare che, per raggiungere i propri obiettivi istituzionali, l'UCRD necessiti, allo stato attuale, di un organico di base composto da un totale di undici unità che, all'occorrenza, verrà integrato con personale reclutato per la realizzazione di singoli progetti.

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

D E L I B E R A

per i motivi esposti in premessa:

- di approvare il piano di sviluppo e attività quinquennale della SC Unità di Coordinamento Regionale per le Dipendenze (UCRD) allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare la programmazione delle risorse umane necessarie, inclusa l'assicurazione della continuità delle attività svolte dal personale non dipendente, secondo quanto previsto in allegato;
- di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, c. 2 della L.R. 10/2006.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Giovanni Maria Soro)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Giuseppe Maria Sechi)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Benedetto Barranu)